

Si può anche fischiare...

Nei giorni scorsi si è parlato molto di un fenomeno -più o meno diffuso- che, complice la superficialità e la malafede di certa stampa e l'ignoranza dei soliti benpensanti, sta gettando fango sull'intera tifoseria.

Sapete tutti a cosa ci stiamo riferendo.

Lungi da noi dare giudizi morali su un certo tipo di condotta che -come abbiamo già detto altrove- non ci appartiene, vorremmo però affrontarlo da un punto di vista pratico, nel tentativo di far riflettere tutti sulla situazione attuale e sui sempre più probabili effetti collaterali derivanti da tale atteggiamento:

1) **innanzitutto**, esiste il rischio sempre più concreto che il settore in cui oggi "risiede" la maggior parte della tifoseria (la gradinata, per intenderci) possa essere squalificato per un lungo periodo, e questo grazie a leggi assurde e bieche, non solo a causa dell'ingenuità di alcuni tifosi.

Una circostanza quantomeno "imbarazzante" che penalizzerebbe tutti: squadra, allenatore, Ultras, tifosi, e per ultimo -in ordine d'importanza- anche questa società sconcertante.

Se si considera poi che la Curva -con ogni probabilità- non sarà pronta prima di fine ottobre, il quadro è davvero inquietante, anche perché noi proprio non ci vediamo tifare il Brescia dalla tribuna (sempre che vi sia questa possibilità, naturalmente);

2) **oltretutto**, vi è un'altra eventualità, anche peggiore della precedente: quella cioè che impongano al Brescia di giocare a porte chiuse, e vista la ragione talmente ottusa, ci sembra francamente troppo;

3) **ma cosa più importante**, la tifoseria del Brescia tutta, senza eccezione, si sta facendo una "nomea" molto diversa e distante da quella che l'ha sempre contraddistinta (in ogni dove, giusto o sbagliato che sia, gli Ultras del Brescia sono riconosciuti da tutti principalmente per il coraggio, l'originalità, l'antagonismo, la Mentalità, non certo per lo spirito di emulazione tipico di certi fenomeni perversi);

4) **e giusto per chiarire**, sebbene non ci si strappi le vesti per le multe prese nelle ultime settimane dalla società, noi non riusciamo comunque a godere di quello che potrebbe diventare presto un boomerang devastante o, peggio ancora, un alibi per la famiglia Corioni che -ci sembra- ha già pianto abbastanza miseria senza che nessuno -tranne gli Ultras- la sbugiardasse;

5) **infine**, bisogna ricordare sempre che l'incapacità di prevenire e di educare della società in cui viviamo, e la discrezionalità di chi detiene il potere, potrebbero portare a un giro di vite strumentale e poco ortodosso, con i soliti noti a pagare pene pesantissime, magari per responsabilità quantomeno discutibili.

Noi non siamo né ipocriti, né santi, e nemmeno degli ingenui.

E sebbene la nostra esperienza ci insegni quanto possano fare l'esempio e la comunicazione di un certo tipo (sicuramente molto più di certa repressione), sappiamo che certi fenomeni si ripresenteranno regolarmente, soprattutto laddove non ci siano le condizioni e i mezzi per "correggerli".

Forse non sarà un volantino a cambiare la mentalità di chi si fa forza/coraggio in mezzo a tanti, la speranza però è che ci riesca l'amore per il Brescia tanto sbandierato negli ultimi anni.

Su la testa, cari ragazzi, e sempre forza magico Brescia...

24/09/2005 - Giustizia per Paolo - Per chi l'avesse dimenticato, ieri era l'anniversario del pestaggio di Paolo avvenuto a Verona Porta Nuova dopo la trasferta: VR vs BS.

Una data questa impressa ormai nelle menti di moltissimi cittadini, tifosi e Ultras di tutta Italia.

Vi è però un'altra data, per certi versi ancora più importante, ed è quella di venerdì 7 dicembre 2012. Dopo più di sette anni, infatti, saranno chiamati alla sbarra del Tribunale di Verona alcuni "testimoni eccellenti", coloro cioè che sono stati indagati/accusati per il ferimento di Paolo (sono otto celerini del reparto celere di Bologna, contingente tristemente famoso in Italia). Fra l'altro, proprio in questa storica giornata potrebbe esserci la sentenza di primo grado.

Naturalmente il nostro gruppo sarà presente -alla pari di tante altre realtà solidali con Paolo- con la speranza che sia fatta finalmente Giustizia!

Noi non dimentichiamo, e tu?

Benvenuto Giovanni - Ieri non era un giorno qualunque, lo sappiamo. A caricare ulteriormente la valenza di questa data ci hanno pensato Laura e Claudio, neogenitori di uno splendido bambino. A loro le nostre più sincere congratulazioni. A noi non resta che combattere per dare un futuro migliore a Giovanni e a tutti gli altri neonati Ultras.

Ultras Brescia 1911 Ex-Curva Nord

Brescia 25/09/2012